

Le caratteristiche del dibattito
pubblico sulle grandi opere.



Il caso di Genova



Luigi Bobbio
Montaione, 13 novembre 2009

All'origine: il conflitto

Deliberazione "calda"

Ampia partecipazione



L'impostazione del dibattito

- Indipendenza della commissione
- Informazione
- Trasparenza
- Tempo prefissato: tre mesi



Il documento iniziale di ASPI



Il dépliant



Il logo del dibattito



Il contro-logo dei comitati

All'incontro conclusivo del 29 aprile
riassumiamo così il processo:

Il dibattito pubblico è stato **difficile** e **tormentato**...

... ma ha anche consentito di ascoltare **tutte le voci**, di esaminare **aspetti diversi**, di sollecitare **nuove proposte** e **nuove analisi**

- **6** incontri pubblici di presentazione e **7** incontri pubblici tematici
- incontri collaterali più ristretti:
 - laboratorio sul traffico
 - tavolo delle garanzie
 - riunioni sui tracciati alternativi
- **45** Quaderni degli attori
- le informazioni sono state progressivamente arricchite
- **29** esperti hanno partecipato agli incontri o inviato contributi scritti
- i media hanno dato ampio rilievo al dibattito: **400** articoli in 3 mesi pari a una media di circa **4,6 articoli al giorno**

La mobilitazione degli oppositori e il braccio di ferro sulla rappresentanza

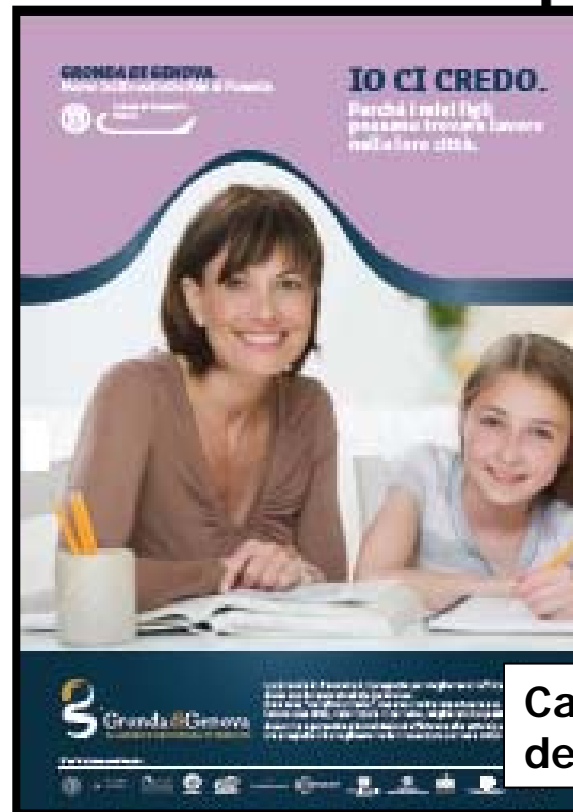


Lo squilibrio nella partecipazione

Alcune giustificazioni dello squilibrio

Non solo assemblee

- Incontri collaterali più ristretti
- Forum
- Quaderni degli attori



Campagna pro-Gronda della Camera di commercio

Contrapposizione e deliberazione

Nelle assemblee ha prevalso la **contrapposizione...**

sotto la forma della **testimonianza ...**

... o della **protesta**

Ma qualche forma di **confronto nel merito** e sulla base di argomenti non è mancato (soprattutto in ambiti più ristretti):



- Sugli scenari di traffico e sull'uso di mezzi alternativi di mobilità (ferrovia)
- Sugli impatti sulla salute e l'ambiente
- Su proposte complessivamente alternative di tracciato
- Su singoli aspetti dei tracciati proposti

Proposte di tracciati alternativi discusse con ASPI

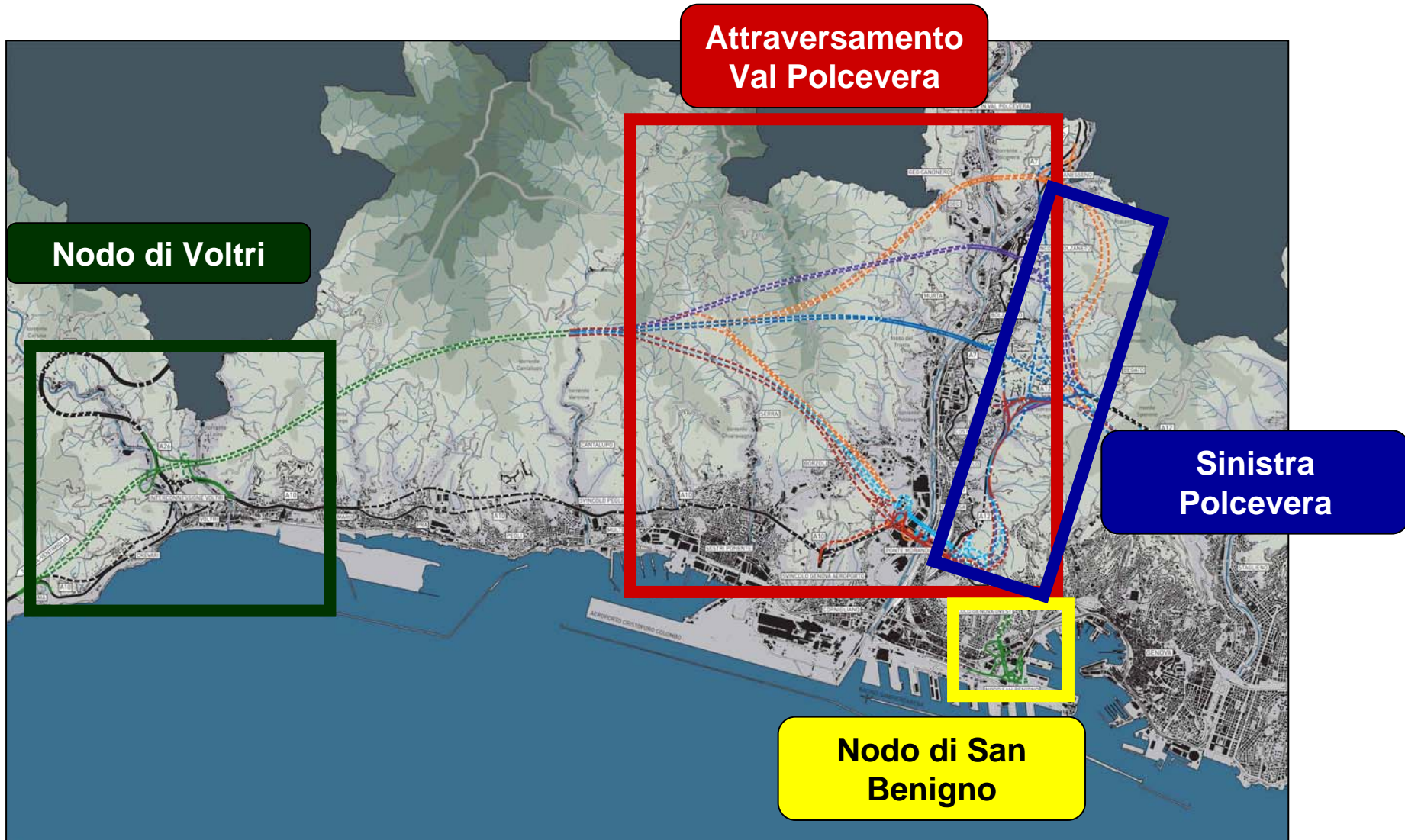

La Gronda
di Genova
DIBATTITO PUBBLICO
1 febbraio - 30 aprile 2009

Quaderno degli attori

Presentato dal Comitato "L'AMBIENTE PER LA VITA"
18 febbraio 2009



Critiche su singoli aspetti dei tracciati proposti



L'esito



14 maggio 2009 – La relazione conclusiva della commissione



31 maggio 2009 – La dichiarazione finale di Autostrade per l'Italia

Tracciato 2 con modifiche rilevanti sia a Voltri che nella sinistra Polcevera.

No traffico pesante sulla vecchia A10

Soluzione accolta da Regione, Provincia e Comune. Protocollo d'intesa. Novembre 2009

+ **Osservatorio locale**

sulla progettazione e sui lavori

La soluzione individuata è...

... una scelta innovativa che non sarebbe stata possibile senza il dibattito pubblico

(e questo è sicuramente **vero**)

... una soluzione che elude un ripensamento sulla mobilità nell'area metropolitana
(è c'è qualcosa di **vero** anche in questo)

Comunque il dibattito pubblico

- ha costretto il **soggetto proponente** a mettere le carte in tavola e a argomentare in pubblico le proprie scelte
- ha permesso di diffondere **informazioni dettagliate tra la popolazione**.
- ha sollecitato la **mobilitazione** delle comunità locali
- ha obbligato tutte le parti in causa a trovare **buoni argomenti**
- ha creato **occasioni di confronto** tra portatori di visioni contrapposte
- ha posto le condizioni per il **coinvolgimento del territorio** anche nella successiva fase di progettazione